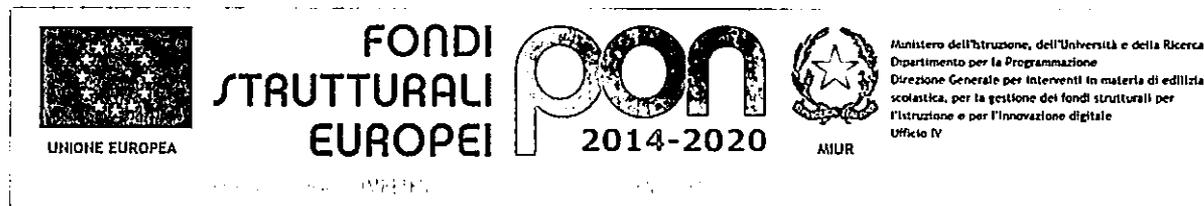




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "R. Serbelloni"



COMUNICAZIONE N° 382
[COM_382_Borse di studio Comune TR.doc]

Terni, li 05 febbraio 2020

Agli alunni
Ai genitori degli alunni
Al Sito.

OGGETTO: D.G.R. n. 46/21.01.2019 – Borse di studio agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado
a.s.2019/2020 – AVVISO

Si trasmette in allegato quanto pervenuto dal Comune di Terni in riferimento alle Borse di studio in
oggetto indicate.

REFERENTE DEL PROCEDIMENTO
CG

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luciana Leonelli
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



COMUNE DI TERNI
Direzione Istruzione – Cultura
Ufficio Politiche Giovanili - Alta Formazione/Università -
Diritto allo Studio: Sistema formativo e scolastico territoriale
Corso Tacito, 146
05100 Terni

Tel. +39 0744.549919
Fax +39 0744.433976
alba.nicche@comune.terni.it

- SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

LORO SEDI

➤ Via PEC

➤ Anticipato via email

Terni, data e protocollo come da segnaturo

OGGETTO: D.G.R. n. 19/22.01.2020 - Borse di studio agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado a.s. 2019/2020 - AVVISO.

Con riferimento alla *D.G.R. n. 19/22.01.2020* si informa che la Giunta Regionale ha provveduto ad individuare i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020. Le procedure e la scadenza per accedere al beneficio di cui all'oggetto sono tutte descritte nel bando e nei moduli informativi allegati.

Si invita ad assicurare la massima collaborazione per dare la più ampia diffusione dell'opportunità fornita affiggendo il manifesto che l'Ufficio scrivente provvederà a consegnare a mano e dandone anche comunicazione alle famiglie degli studenti.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 25 FEBBRAIO 2020.

Al momento della consegna della relativa domanda (vedi allegato) si deve presentare dichiarazione I.S.E.E. o la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ed allegare copia del codice fiscale del richiedente il contributo (dello studente se maggiorenne / dello studente e dell'esercente la responsabilità genitoriale se lo studente è minorenni).

I richiedenti devono presentare domanda al proprio Comune di residenza.

I moduli per la presentazione delle domande (disponibili anche presso i nostri uffici, lo Sportello del Cittadino, le scuole; scaricabili dai siti INTERNET della Regione Umbria e del Comune di Terni) dovranno essere riconsegnati, debitamente compilati, a partire dal giorno 3 febbraio 2020 presso:

DIREZIONE ISTRUZIONE - CULTURA – SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO DEL COMUNE DI TERNI

Corso C. Tacito n. 146 (palazzina ex Foresteria – piano primo) secondo i giorni e gli orari di seguito indicati:

dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 9.00 alle ore 12.00
il MARTEDI' e il GIOVEDI' anche dalle ore 15.30 alle ore 17.00

oppure inviati:

- per posta elettronica (indirizzo PEC: comune.terni@postacert.umbria.it);
- tramite raccomandata A.R. (indirizzo: Direzione Istruzione - Cultura - corso C. Tacito 146 – 05100 TERNI);

allegando, nei casi sopra elencati, copia del documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità, la dichiarazione I.S.E.E. o la DSU in attesa di emissione dell'I.S.E.E. e copia del codice fiscale del richiedente il contributo (dello studente se maggiorenne / dello studente e dell'esercente la responsabilità genitoriale se lo studente è minorenni).

Disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti,

Distinti saluti

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott. Prof. Corrado MAZZOLI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

ALLEGATO 4
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI FINI DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI BENEFICI DI CUI AL D. LGS. 63/2017, ART. 9

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito "MIUR") tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono qui di seguito all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)

- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR), con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.
- Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo e dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 686/2018, le Regioni individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettono i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
 - Dati anagrafici
Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza
 - Dati economici
Importo della borsa di studio individuata dalla Regione
- Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Per quali finalità ci occorrono i dati dell'Interessato (art. 13, 1° comma GDPR) - Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 63/2017.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

"Welfare dello Studente. partecipazione scolastica. dispersione e orientamento"

In nessun caso il MIUR rivende i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.

Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.

I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) **L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio**

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato al MIUR dalla Regione e la successiva generazione della borsa di studio, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato (Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

b) **La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato**

Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) **La sicurezza informatica**

Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevedibili o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed il legittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento

- Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 2016/679, base



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
"Welfare dello Studente. partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato Decreto Legislativo 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato

- Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – individuati dal MIUR quali Incaricati del trattamento.
- Il Titolare impone ai Terzi propri fornitori e ai Responsabili del trattamento il rispetto di misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato restringendo il perimetro di azione del Responsabile ai trattamenti connessi alla prestazione richiesta.
- Il Titolare e/o i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE)

Conservazione dei dati forniti

- A meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.
- I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 2016/679)

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:

a) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

1. le finalità del trattamento;
2. le categorie di dati personali in questione;
3. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
4. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
5. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
6. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

7. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 8. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
 9. le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.
- b) il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui; In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi.
- c) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo
- d) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17, tra i quali, ad esempio, nel caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assuma come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- e) il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento, nelle casistiche previste dell'art. 18 del GDPR, ad esempio laddove l'interessato ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. L'Interessato deve essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- f) il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
- g) il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la tua richiesta devi rivolgerti al Titolare all'indirizzo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali? (Art. 21 GDPR)

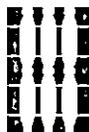
Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.

L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato? (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio italiano (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.

Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessario.



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 19 SEDUTA DEL 22/01/2020

OGGETTO: Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A_DEF.

Allegato B_DEF.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63. " e la conseguente proposta della Assessore Paola Agabiti;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Visto in particolare, l'articolo 9, comma 1 che istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare delle studente e per il diritto allo studio;

Vista l'intesa del 18 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2019 in sede di Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2013, n. 128;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare, l'articolo 1, comma 181 lettera f);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007, n. 235;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

Richiamata la L.R. 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Visto in particolare l'art. 5 della L.R. n. 28/2002 che prevede che gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio, siano a carico del Comune di residenza dell'alunno;

Considerato che con il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno 2019 della somma complessiva di euro 39,7 milioni al fine di contrastare la dispersione scolastica, e sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

Considerato che con il decreto suddetto risulta destinata alla Regione Umbria la somma complessiva di Euro 447.393,30;

Ritenuto di avviare le procedure riferite all'erogazione delle borse di studio agli aventi diritto per l'a.s. 2019/2020;

Ritenuto di determinare ai sensi dell'art.3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2019 che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado sia pari a € 200 e che tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;

Ritenuto inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello stesso Decreto di ammettere al beneficio della borsa di studio gli studenti residenti in Umbria delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) rientri nella soglia di € 10.632,94, equiparando tale soglia a quella determinata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 674/2019 per il contributo assegnato per i libri di testo;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto del Decreto 33343 del 7 novembre 2019 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo n.63 del 13 aprile 2017, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione – anno scolastico 2019/2020;
2. di prendere atto che con il Decreto suddetto si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni della somma complessiva di euro 39,7 milioni ed è stata assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro 447.393,30;
3. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'articolo 2, L.R. n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca;
4. di determinare, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in € 200. Tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;
5. di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto, gli studenti residenti in Umbria che frequentano la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94;
6. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio sull'apposito modello predisposto (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dal presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole;
7. di stabilire il seguente calendario:
 - **25 febbraio 2020:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 11 marzo 2020: termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione dell'Umbria, Servizio Istruzione e apprendimenti - sul modello predisposto (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all' I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:

- Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico di provenienza;
 - Eventuali note.
8. di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio Istruzione e apprendimenti, la formulazione di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari;
 9. di trasmettere gli elenchi dei beneficiari entro il 30 marzo 2020, ai sensi dell'art. 4 comma 3 e 4 del Decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca, al MIUR che provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
 10. di incaricare il Servizio Istruzione e apprendimenti, di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche della Regione affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni e alla distribuzione dei modelli di domanda;
 11. di demandare al Servizio Istruzione e apprendimenti ogni altro adempimento connesso al presente atto;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attuazione Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e, in particolare, l'articolo 9, comma 4, prevede che "con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio" e, al comma 1, prevede l'istituzione presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio.

Con il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno 2019 della somma complessiva di euro 39,7 milioni e sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale ed è stata assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva di Euro 447.393,30. Per quanto sopra si ritiene necessario procedere alla definizione dei criteri e modalità per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio, per la pubblicizzazione del provvedimento, per la raccolta delle domande degli aventi diritto da parte dei Comuni e per poter richiedere la collaborazione delle Istituzioni scolastiche che si sintetizzano di seguito:

- il Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'articolo 2, L.R. 28/2002, è l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- ai sensi dell'art. 3 Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del l'importo della borsa di studio è determinato dalle Regioni in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro;
- possono presentare istanza al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo, gli studenti residenti in Umbria che frequentano nell'anno scolastico 2019-2020 la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94, equiparando tale soglia a quella determinata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 674/2019 per il contributo assegnato per i libri di testo;
- sono incaricati i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio sull'apposito modello predisposto (Allegato A). I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dal presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole;

- viene stabilito il seguente calendario:
 - **25 febbraio 2020:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - **11 marzo 2020:** termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione dell'Umbria, Servizio Istruzione e apprendimenti - sul modello predisposto (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all'I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:
 - Cognome;
 - Nome;
 - Luogo di nascita;
 - Data di nascita;
 - Codice Fiscale;
 - I.S.E.E.;
 - Istituto scolastico di provenienza;
 - Eventuali note.

Il Servizio Istruzione e apprendimenti, provvederà alla formulazione di un'unica graduatoria regionale (formulata in base all'I.S.E.E.), che individui gli effettivi beneficiari; gli elenchi dei beneficiari saranno trasmessi entro il 30 marzo 2020, ai sensi dell'art. 4 comma 3 e 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, al MIUR che provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati. Lo studente avente diritto o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Decreto 33343 del 7 novembre 2019 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo n.63 del 13 aprile 2017, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione – anno scolastico 2019/2020;
2. di prendere atto che con il Decreto suddetto si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni della somma complessiva di euro 39,7 milioni ed è stata assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro 447.393,30;
3. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'articolo 2, L.R. n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca;
4. di determinare, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in € 200. Tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;
5. di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto, gli studenti residenti in Umbria che frequentano la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94;
6. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio sull'apposito modello predisposto (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dal presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle Scuole;
7. di stabilire il seguente calendario:

- **25 febbraio 2020**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **11 marzo 2020**: termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione dell'Umbria, Servizio Istruzione e apprendimenti - sul modello predisposto (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all' I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- I.S.E.E.;
- Istituto scolastico di provenienza;
- Eventuali note.

8. di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio Istruzione e apprendimenti, la formulazione di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari;
9. di trasmettere gli elenchi dei beneficiari entro il 30 marzo 2020, ai sensi dell'art. 4 comma 3 e 4 del Decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca, al MIUR che provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
10. di incaricare il Servizio Istruzione e apprendimenti, di trasmettere all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni Scolastiche della Regione affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni Comunali alla divulgazione delle informazioni e alla distribuzione dei modelli di domanda;
11. di demandare al Servizio Istruzione e apprendimenti ogni altro adempimento connesso al presente atto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 17/01/2020

Il responsabile del procedimento
Giuseppe Merli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 17/01/2020

Il dirigente del Servizio
Istruzione e apprendimenti

Giuseppe Merli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 17/01/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 20/01/2020

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

MODULO DI RICHIESTA PER ACCEDERE AL BENEFICIO BORSA DI STUDIO
 Anno Scolastico 2019/2020
 ai sensi del Decreto del Ministro dell'istruzione università e ricerca n. 33343 del 7 novembre 2019

AL COMUNE DI TERNI

Generalità del richiedente

Cognome _____ Nome _____
 Luogo di nascita _____ Data di nascita _____
 Codice fiscale _____
 Residente nel Comune di _____ via/piazza _____ n. ____
 Recapito telefonico _____

in qualità di _____ dello studente:

Cognome _____ Nome _____
 Luogo di nascita _____ Data di nascita _____
 Codice fiscale _____
 Residente nel Comune di _____ via/piazza _____ n. ____
 Denominazione della scuola frequentata nell'a.s. 2019/2020 (indicare il nome dell'Istituto scolastico) _____
 Classe frequentata nell'a.s. 2019/2020: Prima Seconda Terza Quarta Quinta
 Note (es.: trasferimento in corso d'anno da altro istituto scolastico, ecc.) _____

CHIEDE

di accedere al beneficio di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione università e ricerca n. 33343 del 7 novembre 2019

A tal fine, il sottoscritto dichiara: *(barrare la casella che interessa)*

che dal calcolo effettuato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e rilasciato in data _____ dall'Ente¹ _____, risulta un I.S.E.E.² di € _____, che non è superiore a quello previsto per fruire del contributo per la borsa di studio, ovvero ad € 10.632,94;

¹ Indicare l'Ente dal quale è stata rilasciata la dichiarazione (ad esempio sede o agenzia INPS, Centro assistenza fiscale - CAF).

□ che ha già presentato a codesto Comune attestazione I.S.E.E. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 di € _____ per usufruire di altro beneficio³ _____ e che la stessa risulta tuttora valida⁴.

Il richiedente dichiara, inoltre, di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il richiedente autorizza gli enti attuativi degli interventi al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

Data _____

Firma del richiedente

² Il valore I.S.E.E. viene determinato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/13. Secondo quanto disposto dalla circolare INPS 171 del 18/12/2014, l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e non più immediatamente come negli anni precedenti. Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'I.S.E.E., può essere comunque presentata la domanda allegando copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). In questo caso l'attestazione I.S.E.E. potrà essere acquisita dal Comune successivamente. Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell'I.S.E.E. (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione I.S.E.E. definitiva.

³ Indicare per la richiesta di quale precedente beneficio sociale è stata presentata la dichiarazione sostitutiva I.S.E.E. all'Amministrazione Comunale.

⁴ La Circolare dell'INPS n. 171/2014 stabilisce che la validità dell'attestazione I.S.E.E. va dal momento della presentazione della domanda per accedere al beneficio, fino al 15 gennaio dell'anno successivo.

BORSE DI STUDIO A.S. 2019/2020

Richiesta per l'anno scolastico 2019/2020

Inizio consegna domande: lunedì 3 febbraio 2020

Termine ultimo consegna domande: martedì 25 febbraio 2020

Tutte le modalità e i moduli per la presentazione delle domande possono essere consultate e scaricate dalla presente pagina

Ufficio competente:

Direzione Istruzione – Cultura – Servizio Diritto allo Studio

Corso C. Tacito n. 146 (palazzina ex Foresteria – piano primo)

Tel. +39 0744/549.919 – 549.911

Cosa è:

Il beneficio economico denominato “borsa di studio” consiste nell'erogazione di un contributo, il cui importo (Euro 200,00) è determinato dalla Regione Umbria, a favore delle studentesse e degli studenti che frequentino gli Istituti della scuola secondaria di secondo grado, pubblici e paritari. L'importo del contributo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili.

La borsa di studio è erogata dal MIUR e lo studente avente diritto o, se minorenni, l'esercente la responsabilità genitoriale, può esigere gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità presso qualsiasi ufficio postale.

Il Comune di Terni è l'ente titolato a ricevere le domande di accesso alla borsa di studio secondo le modalità e le scadenze stabilite dalla Regione Umbria per l'anno scolastico 2019/2020 con D.G.R. n. 19/22.01.2020.

A chi è rivolto:

I beneficiari della borsa di studio sono gli studenti che hanno i seguenti requisiti:

- a) residenti nel comune di Terni;
- b) frequentanti, nell'anno scolastico 2019/2020 le scuole secondarie di secondo grado pubbliche e paritarie;
- c) appartenenti a nuclei familiari con ISIE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad Euro 10.632,94.

Presentazione della domanda:

Gli interessati dovranno:

a) presentare, a partire dal 3 febbraio 2020 entro la **scadenza del 25 febbraio 2020**, la richiesta relativa allo studente avente diritto, tramite il modulo predisposto allo scopo che è reperibile:

- presso la Direzione Istruzione – Cultura - Servizio Diritto allo Studio del Comune di Terni, in Corso C. Tacito n. 146 (Palazzina ex Foresteria – piano primo);

- presso le Segreterie delle Scuole;

- presso lo Sportello del Cittadino;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria;

oppure scaricabile:

- dal sito Internet della Regione dell'Umbria;

- dalla presente pagina web.

b) dichiarare sul modulo la situazione economica familiare secondo il calcolo ISIE non superiore ad Euro 10.632,94. *(La richiesta dell'attestazione ISIE va presentata ai CAI oppure alle sedi e agenzie INPS);*

La domanda per il beneficio “borsa di studio” può essere inviata anche:

- per **posta elettronica** (indirizzo PEC: comune.terni@postacert.umbria.it);
- tramite **raccomandata A.R.** (indirizzo: Comune di Terni, Direzione Istruzione - Cultura, corso Cornelio Tacito n. 146);

allegando, nei casi elencati, al modulo debitamente compilato e sottoscritto:

- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- la dichiarazione ISIFE (o la DSU in attesa di emissione dell'ISIFE);
- la copia del codice fiscale del richiedente il contributo (dello studente se maggiorenne / dello studente e dell'esercente la responsabilità genitoriale se lo studente è minorenni).

Si informano gli utenti interessati che la liquidazione della borsa di studio verrà effettuata, a seguito di conclusione dell'istruttoria da parte del MIUR, direttamente agli aventi diritto, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Scadenze:

La richiesta, da sottoscrivere alla presenza dell'impiegato nel caso di consegna a mano, va presentata presso il Comune di Terni, Direzione Istruzione - Cultura – Servizio Diritto allo Studio – Corso Tacito n. 146 (Palazzina ex Foresteria – piano primo), entro il giorno **martedì 25 febbraio 2020**, nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

Si consiglia di portare in visione copia dell'ISIFE o di allegare (obbligatoriamente) copia della DSU - Dichiarazione Sostitutiva Unica e la copia del codice fiscale del richiedente il contributo (dello studente se maggiorenne / dello studente e dell'esercente la responsabilità genitoriale se lo studente è minorenni). Verranno accettate le domande inviate, entro il giorno della scadenza, alla pec indicata e per raccomandata A.R.

Note:

Coloro che abbiano già presentato al Comune la dichiarazione ISIFE per fruire di altre prestazioni potranno fare riferimento alla stessa, purché risulti ancora valida al momento della presentazione della richiesta. Si ricorda, infatti, che gli ISEE scadono il 31 dicembre di ogni anno.

Si ricorda, inoltre, che l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e non più immediatamente come negli anni precedenti.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISIFE, può essere comunque presentata la domanda allegando copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). In questo caso l'attestazione ISEE potrà essere acquisita dal Comune successivamente: si invita comunque i richiedenti a consegnare la dichiarazione ISIFE una volta rilasciata dagli Uffici competenti, ciò per rendere più spedita l'istruttoria.